

## CARTELLA STAMPA

**VOCI SCOMODE**  
Storie di chi sfida il potere

### **FREE IRAN?** **RIFLESSIONI A QUARANT'ANNI DALLA RIVOLUZIONE**

**Il Caffè dei Giornalisti** ospita le “voci scomode” **Rasoul Asghari** e **Mariam Mana** i giornalisti iraniani esiliati e rifugiati a Parigi presso la Maison des Journalistes. A colloquio con Farian Sabahi testimoniano la lotta per la libertà di espressione in corso in IRAN.

**Torino, 28 novembre 2018**  
Circolo della Stampa - Palazzo Ceriana Mayneri  
Corso Stati Uniti, 27  
ore 18,30-20

#### **IL CONCEPT**

40 anni fa l'Iran fu teatro di una rivoluzione che ne mise a soqquadro il sistema politico, ed è un Paese dalle molteplici contraddizioni: in fondo al ranking internazionale della libertà di stampa secondo Reporter senza Frontiere, tuttavia la sua popolazione è in fermento e in lotta per ottenere dei cambiamenti fondamentali. Nelle variegata proteste di piazza della società civile contro il potere costituito si chiedono, tra le altre, misure di contrasto alla povertà, cagionata in buona parte dal crollo della valuta locale; nell'opera interna ed esterna di giornalisti e attivisti dissidenti, si coglie il tentativo di recuperare il filo della modernità e di rendersi una nazione più libera e giusta. In un momento storico in cui le sanzioni economiche imposte dagli Stati Uniti mettono ancora più in difficoltà le vite di cittadini già insidiati nelle loro prerogative fondamentali.

I giornalisti iraniani esiliati **Rasoul Asghari** e **Mariam Mana** moderati da Farian Sabahi, sono gli ospiti della 5° edizione di **Voci scomode | Storie di chi sfida il potere**, appuntamento annuale dedicato alla libertà di stampa nel mondo promosso dal **Caffè dei Giornalisti** in collaborazione con la Maison des Journalistes di Parigi.

*Reporters sans frontière* fotografa impietosamente la libertà di stampa nel regime iraniano: è il 164esimo Paese nel World Freedom Index su 180 Stati censiti. Secondo RSF, il governo sta combattendo una nuova battaglia, non più per il controllo delle testate tradizionali ma contro i cosiddetti *citizen journalist* e gli attivisti che utilizzano la Rete e i social network, «pur cercando di mantenere le apparenze» di un potere moderato e illuminato. La crisi economica, le sanzioni, la corruzione dilagante hanno innescato nuove proteste in Iran, sebbene le forze guidate da Hassan Rouhani si siano confermate al potere nel 2017 con la promessa di una guida vicina alle istanze di libertà e di modernità dei cittadini. Per contro, c'è chi identifica nell'attuale establishment una forma di teocrazia conservatrice travestita da un falso riformismo.

C'è spazio per sognare un Iran libero? Ci sono le condizioni per pensare a un Paese che possa guidare il Medio Oriente sui binari della libertà, oppure gli effetti dei moti rivoluzionari del 1978-79 hanno reso la Persia una nazione irrimediabilmente “a libertà limitata”? Quali spinte, dall'interno e dall'esterno, potrebbero accompagnare questo cammino di riforme e di democratizzazione?

A queste domande proveranno a dare risposta gli **ospiti di Voci scomode**, l'appuntamento annuale dedicato alla **libertà di stampa** promosso dal **Caffè dei Giornalisti**.

#### **I PROTAGONISTI** **Gli organizzatori**

##### **Rosita Ferrato**

##### **Presidente del Caffè dei Giornalisti**

Giornalista, scrittrice e fotografa, è nata e vive a Torino. Ha collaborato con le testate giornalistiche Rai, Mondadori, Eco, Nuova società, Turin e Babelmed; con il periodico italo-rumeno Noua Comunitate e l'agenzia di stampa nazionale Redattore sociale. Dalle esperienze di viaggio raccontate nel blog [www.rositaferrato.it](http://www.rositaferrato.it) sono nati “I tuffatori di Casablanca. Appunti sul Marocco”, “Albania, un piccolo mondo antico tra Balcani e Mediterraneo” e “Albania, sguardi di una reporter”; le mostre fotografiche “Marocco: il racconto, le immagini, i profumi”, “Primavera a Tunisi”, “Albania dopo il 1991” (in collaborazione con Aldo Pavan). Suoi i libri di costume “Le Piere”, “Le Divine”, “I Gagà”.

#### **UFFICIO STAMPA**

Eliana Lanza [e.lanza@lanzafischettocorfini.it](mailto:e.lanza@lanzafischettocorfini.it) Mobile (+39) 3356289533

## **Darline Cothière**

### **Direttrice La Maison des Journalistes**

Laurea in Comunicazione e dottorato in Didattica delle lingue e delle culture, ha realizzato numerosi progetti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della libertà di espressione, in collaborazione con istituzioni francesi e internazionali.

## Le "Voci scomode"

### **Rasoul ASGHARI**

#### **Giornalista iraniano**

Inizia la carriera giornalistica nel 1992 a Tabriz e in seguito a Teheran come caporedattore di Jameh, Tous, Sarmayeh. Come inviato di guerra si reca in Kurdistan iracheno, poi in Afghanistan e Kosovo per raccontare l'intervento militare statunitense nella ex Jugoslavia. Nel 2005, trascorrerà diversi mesi in Libano dopo l'assassinio del primo ministro Rafic Hariri a Beirut. Impegnato anche nella rappresentanza istituzionale viene eletto membro supplente del comitato esecutivo dell'Unione dei giornalisti iraniani per due anni. Impegnato per la libertà di informazione, entra nella Federazione internazionale dei giornalisti, dove nel 2010 e 2011 rappresenta la Turchia e l'Iran. Nel 2009 dopo la vittoria di Mahmoud Ahmadinejad e la repressione che ne è seguita si rifugia in Turchia finché rischia l'espulsione per la sua attività presso i media di opposizione.

Dal 2012 è rifugiato politico in Francia dove svolge attività di giornalista indipendente.

### **Mariam Mana**

#### **Giornalista afgana**

Nata nel 1987 in Iran si trasferisce in Afghanistan con la famiglia e studia Scienze Politiche alla Kateb University di Kabul. Inizia il suo percorso lavorativo come responsabile comunicazione e media presso l'ONG Marie Stopes International, che promuove la salute sessuale e riproduttiva delle donne e parallelamente svolge l'attività di giornalista e produttrice di programmi radiofonici per la radio Salam Watandar. Durante la sua attività presso IRIB - Islamic Republic of Iran Broadcasting è stata minacciata in modo progressivamente sempre più aggressivo per la sua attività di denuncia dell'influenza dei gruppi fondamentalisti per la sicurezza nazionale e decondizione delle donne in Afghanistan sotto il regime dei talebani. Fuggita in Francia presso La Maison des Journalistes ora collabora con Salam Watandar Radio Network.

## Giornalisti testimoni

### **Farian SABAHI**

Giornalista professionista specializzata sul Medio Oriente, scrive regolarmente per Il Manifesto, Il Corriere della Sera e il settimanale Io Donna. Titolare del seminario "Relazioni internazionali del Medio Oriente" presso l'Università della Valle d'Aosta, è cultrice della materia "Storia dei Paesi islamici" all'Università di Torino, ha insegnato a Ginevra e in Bocconi e tiene corsi alle imprese su come fare business in Iran e nell'area Golfo. Il memoir *Non legare il cuore. La mia storia persiana tra due paesi e tre religioni* è il suo ultimo libro (Solferino 2018).

## **VOCI SCOMODE | STORIE DI CHI SFIDA IL POTERE**

<http://vociscomode.caffedeigiornalisti.it>

"Voci scomode" è l'appuntamento annuale dedicato alla **libertà di stampa nel mondo** e alle **testimonianze dei giornalisti costretti all'esilio**; è organizzato dal **Caffè dei giornalisti** in collaborazione con il **Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino** e **La Maison des Journalistes di Parigi**. Giunto alla sua **quarta edizione**, si ispira al progetto di sensibilizzazione alla libertà di opinione e di espressione **Presse 19**, laddove il numero rimanda all'articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, che sancisce tali diritti.

**Edizione 2017 – Quante guerre si combattono in Siria? Il racconto giornalistico tra censura e fonti di guerra** - Un conflitto che si consuma dal 2011, tra l'indifferenza dell'opinione pubblica mondiale e l'impossibilità per i giornalisti di raccontarla: intimiditi, arrestati, rapiti, assassinati. Ma la difficoltà è grande anche per i pochi giornalisti ai quali le autorità siriane concedono il visto, perché nel Paese non si combatte una sola guerra ma tante, e a ciascuna corrispondono molteplici letture magari discordanti, divergenti o addirittura opposte. Il conflitto più difficile da raccontare nelle parole delle "voci scomode" **Raafat Alomar Alghanim** e **Shiyar Khaleal**, reporter siriani costretti all'esilio, oggi ospiti de La Maison des Journalistes di Parigi.

**Edizioni 2014 – 2015 - 2016** - In precedenza, l'**edizione 2014** ha dato "voce" ai giornalisti **Agil Khalilov**, proveniente dall'**Azerbaijan**, e **Zara Mourtazalieva**, **rusa di origini cecene**, con un ricordo di **Ilaria Alpi**. Le "voci" dell'**edizione 2015** sono quelle di chi sfida il potere in Africa: **Marie Angélique Ingabire (Ruanda)** e **René Dassié (Camerun)**. Nel 2016 il focus si è spostato sulla Turchia: nella testimonianza dei giornalisti provenienti dall'**area siro-irachena** e **turca Halgurd Samad** e **Sakher Edris** le chiavi di lettura della svolta autoritaria impressa da Erdogan all'indomani del fallito golpe dello scorso 15 luglio.

## **UFFICIO STAMPA**

Eliana Lanza [e.lanza@lanzafischettocorfini.it](mailto:e.lanza@lanzafischettocorfini.it) Mobile (+39) 3356289533

## IL CAFFÈ DEI GIORNALISTI

[www.caffedeigiornalisti.it](http://www.caffedeigiornalisti.it)

Fondato nel 2012 da **Rosita Ferrato**, il **Caffè dei Giornalisti** è un'associazione culturale al servizio della **libertà di stampa** e osservatorio dei cambiamenti geo-politici in atto nei paesi che affacciano sulle **sponde del Mediterraneo**. Ispirandosi a **La Maison des journalistes**, esordisce nel panorama culturale torinese portando all'attenzione dell'opinione pubblica le violazioni inflitte dai governi di tutto il mondo a giornalisti, fotoreporter e blogger "colpevoli" di fare **un'informazione libera, democratica, approfondita e critica**. Promuove **incontri** sulla libertà di espressione e il rispetto dei diritti civili e annualmente organizza **Voci scomode**, appuntamento dedicato alla libertà di stampa nel mondo e alle testimonianze dei giornalisti costretti all'esilio. In quattro edizioni (organizzate in partnership con **La Maison des journalistes** e il **Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino**) ha raccontato le "storie di chi sfida il potere" in **Siria, Turchia, Africa, Arzerbaigian, Cecenia** e messo in mostra il **giornalismo esiliato**.

## MAISON DES JOURNALISTES

[www.maisondesjournalistes.org](http://www.maisondesjournalistes.org)

Nata a Parigi nel 2002 grazie all'impegno dei giornalisti francesi Danièle Ohayon e Philippe Spinau, offre rifugio a giornalisti esiliati o fuggiti dal loro Paese d'origine per aver perseguito la libertà di espressione. Dalla sua apertura, l'associazione ha accolto circa **300 giornalisti** provenienti da **57 Paesi** del mondo.

## Patrocini e collaborazioni

VOCI SCOMODE | STORIE DI CHI SFIDA IL POTERE

### Organizzazione

Caffè dei Giornalisti

Maison des Journalistes

### Patrocinio

Ordine dei giornalisti del Piemonte

Associazione Stampa Subalpina

Università di Torino, Dipartimento di Culture, Politiche e Società

Regione Piemonte

Città di Torino

### Event partner

Circolo della Stampa - Palazzo Ceriana Mayneri

### Media partner

Border radio

**Voci scomode è un evento gratuito e aperto al pubblico.**

**Per i giornalisti dà accesso ai crediti formativi**

**Voci scomode** è l'appuntamento annuale dedicato alla **libertà di stampa nel mondo** e alle **testimonianze dei giornalisti costretti all'esilio**; è organizzato dal **Caffè dei giornalisti** in collaborazione con il **Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino** e **La Maison des Journalistes di Parigi**. In cinque edizioni ha raccontato le "storie di chi sfida il potere" in **Iran, Siria, Turchia, Africa, Arzerbaigian, Cecenia** e messo in mostra il **giornalismo esiliato**.

Fondato nel 2012 da **Rosita Ferrato**, il **Caffè dei Giornalisti** è un'associazione culturale al servizio della **libertà di stampa** e della libera manifestazione del pensiero; il suo obiettivo è portare all'attenzione dell'opinione pubblica le violazioni inflitte dai governi di tutto il mondo a giornalisti, fotoreporter e blogger "colpevoli" di fare **un'informazione libera, democratica, approfondita e critica**.

## UFFICIO STAMPA

Eliana Lanza [e.lanza@lanzafischettocorfini.it](mailto:e.lanza@lanzafischettocorfini.it) Mobile (+39) 3356289533